



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 005/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2017/0001330** del **12/01/2017** Classif. **4976.500.10 Fasc. 2017.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile**Uffici Territoriali del Governo**

BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Province

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Servizi Aree

AFFLUENTI PO
 RENO E PO DI VOLANO
 ROMAGNA

Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A22 - BRENNERO	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	REPUBBLICA DI SAN MARINO
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	FEDERGEV Emilia-Romagna	Sede regionale ADNKRONOS
Capitaneria di porto - Guardia costiera	TPER SPA	FEDERVAB	Sede regionale AGENZIA DIRE
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara	Sede regionale ANSA
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA	CERPIC-CAPI Tresigallo
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA	CREMM Bologna
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA	
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO	
118 Emilia-Romagna	FERRARA	EMILIA CENTRALE	
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	FORLI'-CESENA	PARMENSE	
EMILIA ROMAGNA	MODENA	PIACENZA	
Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	PARMA	PIANURA DI FERRARA	
Società Autostradali - Direzioni	PIACENZA	RENANA	
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	RAVENNA	ROMAGNA	
A15 - AUTOCISA	REGGIO EMILIA	ROMAGNA OCCIDENTALE	
A21 - TO-BS	RIMINI	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO	
	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni	
	ANA Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA	
	ANC Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE	
	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	Protezione Civile	
	ARI Sez. Emilia-Romagna	REGIONE LIGURIA	
		REGIONE LOMBARDIA	
		REGIONE MARCHE	
		REGIONE PIEMONTE	
		REGIONE TOSCANA	
		REGIONE VENETO	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>
 Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08.00-20.00 (e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
 051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
 051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Pagina 2 di 4

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 005/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: venerdì, 13 gennaio 2017 alle ore 00:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a sabato, 14 gennaio 2017 alle ore 12:00
 Eventi: VENTO; STATO DEL MARE; NEVE; GELO / PIOGGIA CHE GELA
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■			■				
B			■		■				
C		■			■	■			
D			■		■	■			
E		■				■			
F						■			
G		■							
H						■			

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1210/CF	12/01/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Una perturbazione interesserà la regione a partire dalle prime ore di venerdì 13 gennaio 2017 con precipitazioni diffuse. Nelle prime ore di venerdì, l'afflusso di aria relativamente calda in quota e la contemporanea presenza di uno strato freddo al suolo potrà determinare condizioni di pioggia che gela sulle zone di pianura e nelle valli tra le province di Parma e Bologna-Ferrara (macroaree H,F,D,E,C), mentre oltre i 1200 metri di quota e localmente sulla pianura emiliana più occidentale sono previste deboli nevicate. Nella seconda parte della giornata le precipitazioni, che si sposteranno verso levante esaurendosi ad ovest, tenderanno a divenire nevose fino a quote di pianura per l'afflusso di aria più fredda in quota. Saranno interessate le macroaree A, B, C, D con accumuli compresi tra 5 e 15 cm; possibile pioggia mista a neve lungo la fascia costiera.

È prevista una intensificazione dei venti sul crinale appenninico (macroaree G, E, C, A) a partire dalle prime ore di venerdì 13 con intensità di raffica fino a 110 km/h e valore medio del vento attorno a 80-90 Km/h. Durante la giornata di venerdì i venti ruoteranno da nord-ovest e in serata rinforzeranno sulla costa, con raffiche fino a 80 km/h e vento medio di 60 Km/h. Il mare diverrà quindi molto mosso al largo.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi**NEVE/PIOGGIA CHE GELA**

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti e disagi nel trasporto pubblico, ferroviario ed aereo, anche per formazione di ghiaccio.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia) o interruzioni dei servizi essenziali causati da danni alle reti aeree.

Possono verificarsi danni alle colture e locali cadute di rami spezzati con conseguente interruzione parziale o totale della sede stradale.

Possono verificarsi sospensioni o ritardi nei servizi del trasporto aereo e ferroviario.

VENTO



Giunta Regionale
Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 005/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

A causa dell'innalzamento del livello medio del mare, il deflusso dei corsi d'acqua nei tratti di foce può essere ostacolato e possono verificarsi allagamenti per tracimazioni di porti canale e per ingressioni marine in zone depresse.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

NEVE/PIOGGIA CHE GELA

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria si raccomanda di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

Agli Enti Locali si raccomanda la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo; di provvedere, in riferimento all'evoluzione dell'evento, alla segnalazione di possibili cadute di neve dai tetti prospicienti la pubblica via.

Agli Enti e società di erogazione di acqua potabile, si raccomanda di verificare la protezione dei potabilizzatori, delle condutture e dei contatori dell'acqua degli edifici pubblici per evitare il loro congelamento e guasto.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Pagina 4 di 4

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 005/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

VENTO

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

4 - Norme di comportamento individuale**NEVE/PIOGGIA CHE GELA**

In particolare si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti, in caso di necessità, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo e seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea.

- di limitare/evitare gli spostamenti. In caso di necessità di spostamenti, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo, assicurarsi preventivamente delle generali condizioni di stabilità del veicolo, seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea e moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

VENTO

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

STATO DEL MARE

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE

Ing. Giuseppe Simoni
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39